



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Catanzaro

Il Direttore Generale

Catanzaro, 14 settembre 2015

Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole di ogni ordine e grado
della regione Calabria
LORO SEDI

Ai Coordinatori delle attività didattiche
delle Istituzioni Scolastiche paritarie
della regione Calabria
LORO SEDI

OGGETTO: messaggio d'auguri per il nuovo anno scolastico.

Oggi in occasione dell'inizio delle lezioni per il nuovo anno scolastico 2015/2016 è mio profondo desiderio rivolgere a tutte le componenti della scuola calabrese un pensiero affettuoso. La nostra società ci chiama a un impegno sempre più costruttivo ed efficace per affrontare i tanti problemi esistenti nel nostro territorio. Il compito non è certamente agile: istruire, formare, educare le nuove generazioni, rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze della realtà attuale, sociale, economica e politica comporta un'attenzione sempre più vigile al tempo da spendere, alle risorse da impiegare, alle testimonianze da offrire per il raggiungimento di ogni buon risultato.

Mi sembra indispensabile che tutte le forze della scuola collaborino seriamente per portare avanti una strategia che combatta il rischio, sempre latente, dell'analfabetismo emotivo, grazie alla capacità di identificare ed esprimere i sentimenti, controllare gli impulsi, colloquiare con se stessi. Comprendere la prospettiva altrui, leggere ed interpretare i segnali sociali, **avere un attecimento positivo verso la vita**, aiuta a superare ogni tentativo volto **ad emarginare e/o ad escludere**.

Alla scuola che accoglie i giovani è affidata la **responsabilità di sviluppare** abilità emozionali e cognitive, oltre che comportamentali. **Come ha scritto Goleman è indispensabile** in questi nostri tempi, soggetti a mutamenti tanto **complessi, che i nostri** giovani siano educati allo sviluppo di capacità interpersonali essenziali, **Coltivare** abilità emozionali significa aumentare

l'autoconsapevolezza, controllare i sentimenti negativi, equilibrare la razionalità con la compassione. In altre parole, cioè, prestare attenzione in modo più sistematico all'intelligenza emotiva. Dunque ciò comporta un modello di apprendimento e di educazione più positivo rispetto alle esperienze del passato, un modo più naturale ed anche più efficace di mettere le emozioni al servizio dell'educazione.

Questo è il nostro obiettivo per la realizzazione de "la buona SCUOLA", integrare idee e conoscenze, trasformando il modo di guardare all'intelligenza e alle funzioni del pensiero. Riconoscere il valore delle "intelligenze multiple" significa, come sostiene Gardner, riconoscere i diversi profili delle intelligenze e guardare gli studenti nella loro unicità prima di tutto e, al tempo stesso, nella loro poliedricità. Per camminare al passo con i tempi, la scuola attuale deve puntare alla formazione di giovani che abbiano teste versatili, cervelli in grado di imparare sempre cose nuove e di attivare una diversità di competenze nel passato non richieste.

In questa occasione desidero augurare buon lavoro a tutti: in particolare auguro a tutte le componenti della scuola di continuare ad impegnarsi con entusiasmo sempre crescente pur nella consapevolezza delle tante difficoltà che si possono incontrare in questa fase.

Rivolgo, poi, il mio saluto ai genitori affinché siano sempre più attenti al dialogo con i propri figli, capaci di riconoscerne i punti di forza e le eventuali debolezze, nonché disponibili a collaborare con i docenti per il conseguimento degli obiettivi programmati, perché soltanto un'efficace collaborazione tra scuola e famiglia potrà facilitare il raggiungimento di adeguati risultati.

Infine il mio augurio più affettuoso va agli studenti, affinché possano sviluppare un atteggiamento positivo verso la vita ed essere in grado di leggere ed interpretare i segnali sociali collocando se stessi nella prospettiva più ampia della comunità.

Buon anno scolastico e buon lavoro a tutti!

Il Direttore Generale

Diego Bouché
